

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

di Antonio Castello

"Made in Italy". Al via la nuova campagna pubblicitaria dell'Enit

Trasformare la ripresa virtuale in ripresa reale e promuovere l'Italia turistica come destinazione in grado di suscitare e soddisfare le aspettative individuali di ciascun turista straniero. Con questa finalità l'Agenzia Nazionale del Turismo lancia per il 2014 la Campagna di comunicazione "Made in Italy". Una vacanza fatta su misura per te, messaggio creativo ispirato all'autenticità ed inimitabilità dell'Italia, che comprende un video e molteplici interventi corrispondenti ad altrettanti strumenti pubblicitari, modulati ed adattati in funzione dell'area geografica di azione (spot televisivi e sui circuiti del cinema, affissionistica, inserzionistica, diffusione via web). Concentrata su 8 mercati europei (Germania, Austria, Repubblica Ceca, Polonia, Francia, Scandinavia, Regno Unito e Russia) che rappresentano quasi il 50% dei pernottamenti del turismo estero in Italia, la Campagna pubblicitaria è articolata per singole tipologie di prodotto: Cultura & Benessere, Enogastronomia, Mare e Laghi, Città d'arte, Expo2015, Montagne & Parchi, Vacanza attiva, Borghi & Enogastronomia. L'utilizzo dell'etichetta "Made in Italy" caratterizza il messaggio della Campagna, abbinando così il patrimonio storico, culturale e ambientale, con la manifattura d'eccellenza del nostro Paese. L'effetto restituito è quello di una molteplicità nell'unità: Italia come brand unico e riconoscibile. L'idea del marchio "Made in Italy", dell'agenzia di comunicazione Pomilio Blumm, è quella di realizzare un trasferimento simbolico di valori tra i due ambiti, il prodotto manifatturiero da una parte e l'esperienza turistica dall'altra, innescato dall'espedito della "immagine-tessuto" e dall'accostamento delle espressioni "vacanze" e "made in Italy." L'effetto restituito è una duplice connotazione: Italia turistica come brand affidabile e come servizio "cucito su misura". Il dominio www.italy.travel consente un immediato riconoscimento del contenuto della Campagna di comunicazione, offrendo al viaggiatore un punto di accesso al messaggio lanciato e accompagnandolo al Portale italia.it, ai siti delle Regioni italiane e a quello di Expo2015.

Fiavet: respinta azione di revocatoria di Alitalia

FIAVET con soddisfazione plaude alla Sentenza del Tribunale di Roma emessa nei confronti della compagnia di bandiera ALITALIA in Amministrazione Straordinaria a favore di un proprio associato. A seguito delle numerose richieste di restituzione delle somme corrisposte a titolo di provvigioni maturate sulle vendite di biglietteria aerea giunte alle Agenzie di Viaggio queste si erano attivate attraverso la propria Associazione contestando totalmente il contenuto della missiva supportate nel contenzioso giudiziario dell'Ufficio Legale della Federazione coordinato dall'Avv.to Lucarelli. In sede giudiziale, sono state ribadite le osservazioni giuridiche già oggetto della contestazione stragiudiziale e, in particolare, l'esclusione della revocatoria fallimentare dei pagamenti agli Agenti di Viaggio avvenuti secondo le modalità ordinarie del rapporto di mandato di vendita della biglietteria aerea. "Si tratta di una vittoria, ha commentato il Presidente di Fiavet Nazionale, Fortunato Giovannoni, che rappresenta un importante precedente per il notevole contenzioso giudiziario pendente sulla questione Alitalia in A.S. e la categoria degli Agenti di Viaggio in tutta Italia. Ancora una volta la nostra federazione è riuscita ad ottenere un importante riconoscimento a tutela della categoria".

Conclusa la quarta edizione di FareTurismo a Roma

Con il IX Incontro dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Turismo, dal tema "Il mondo accademico incontra le organizzazioni di categoria, le associazioni professionali, le startup del turismo", in collaborazione con la SISTUR Società Italiana di Scienze del Turismo, si è conclusa la quarta edizione di FareTurismo, l'unico grande evento nazionale dedicato alla formazione, al lavoro e alle politiche turistiche, ideato e organizzato dalla Leader srl. Nell'approssimarsi dell'Expo Milano 2015 (che ha concesso il patrocinio morale unitamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri), per la prima volta FareTurismo ha avuto luogo insieme a FareAgroalimentare per ampliare le opportunità di lavoro anche nell'enogastronomia e nella ristorazione. "Il turismo, l'enogastronomia e la ristorazione - ha dichiarato Ugo Picarelli, direttore di FareTurismo -

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

possono essere l'opportunità che il nostro Paese deve cogliere per uscire dalla crisi, ma è necessario puntare sulla qualità. Il che significa qualità degli alberghi, delle infrastrutture, delle città e cultura dell'ospitalità da parte dei cittadini. È necessario formare i giovani con grande responsabilità per permettere loro di acquisire specifiche competenze: un evento come FareTurismo vuole colmare il gap esistente fra domanda e offerta di lavoro".

I Sottosegretari al MiBACT Francesca Barracciu ed al MIUR Gabriele Toccafondi, in occasione della Conferenza di apertura, si sono soffermati sul rapporto tra la formazione ed il mondo del lavoro "Mi colpisce - ha sottolineato il Sottosegretario Barracciu, alla sua prima uscita ufficiale - la visione d'insieme di questa manifestazione che spazia tra incontro domanda-offerta e aggiornamento professionale. La formazione è fondamentale per il rilancio. L'Italia deve recuperare molto in tutti i settori, turismo compreso. Gli sforzi del Governo, già in queste ore, sono per costruire le condizioni per il rilancio del Paese". Il Sottosegretario Toccafondi, invece, partendo dal dato della disoccupazione giovanile (il 42,5% dei giovani italiani è inoccupato o disoccupato), ha rimarcato come la scuola debba cambiare e dialogare con il mondo del lavoro: parola chiave "contaminazione". FareTurismo 2014 chiude con un lusinghiero bilancio: 5.000 visitatori, 60 Istituti Professionali Alberghieri, Tecnici del Turismo e Commerciali con indirizzo turistico provenienti da 10 regioni, circa 2.000 colloqui di selezione effettuati con 30 aziende turistiche.

Agenzie di Viaggio:

Assoviaggi Confesercent a supporto delle imprese su fisco e contabilità

E' partito lo scorso 13 marzo il ciclo di seminari formativi per gli agenti di viaggio promosso da Assoviaggi Confesercenti in collaborazione con le strutture territoriali della Confesercenti e dell'ente di formazione Cescot. Si comincia da Bologna con la Confesercenti Regionale Emilia Romagna. L'iniziativa sarà la prima di un progetto che coinvolgerà la formazione su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di formare gli agenti di viaggio ed i loro consulenti sulle ultime novità degli aspetti fiscali e contabili. Il secondo appuntamento sarà a Roma il 26 marzo in collaborazione con il Cescot Lazio. La realizzazione tecnica è stata affidata ad esperti del settore con esperienza pluriennale nella fornitura di consulenza fiscale e di soluzioni operative per le agenzie di viaggio.

Le Guide Turistiche scendono in piazza contro la legge europea

"Le guide turistiche abilitate in Italia sono scese in piazza per protestare contro l'approvazione della Legge Europea 2013 che ha istituito la guida nazionale e che permette a soggetti provenienti dagli altri 27 Paesi Europei, privi di qualificazione accertata relativa al nostro patrimonio culturale, di effettuare visite guidate in tutta Italia". E' quanto hanno voluto puntualizzare dalla Federagit Confesercenti, all'indomani di un provvedimento che porterà presto ad una un'inaccettabile perdita di occupazione, per migliaia di guide abilitate in Italia, depauperando così la nostra economia, oltre che causare una riduzione di entrate fiscali e previdenziali. Con l'articolo 3 della legge 97/2013 si rinuncia al diritto della corretta illustrazione del patrimonio culturale del nostro Paese, uno dei più vasti e complessi del mondo. Risulta, infatti, impossibile essere dotati di conoscenze così enciclopediche, tali da effettuare visite guidate su tutto il territorio nazionale. La Direttiva Europea sui Servizi, ex Bolkestein, non si applica alle professioni. Pertanto l'Italia non distrugga, per il presente e nel futuro, le opportunità di lavoro per giovani e meno giovani nel campo della valorizzazione del proprio Patrimonio storico ed artistico e rivendichi in Europa la "specificità culturale italiana". Le guide turistiche abilitate chiedono al Governo un intervento urgente affinché si modifichi l'articolo di legge in esame, per riparare al gravissimo danno procurato ad un comparto che dovrebbe essere, al contrario, tenuto in grande considerazione dalle nostre Istituzioni. Occorre inoltre approvare, in tempi brevi, una legge organica sulla professione di guida turistica che fornisca alle Regioni criteri uniformi per l'esercizio della professione, che riconosca la specifica qualificazione di guida e, soprattutto, che non vada oltre ciò che richiede il diritto europeo.